

INCARICO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA MEDIANTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN DUE FASI
AI SENSI DELL'ART. 109 COMMA 2, D. LGS. 12 APRILE 2006 N°163 E SS MM II.

DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA
Allegato al bando
approvato con delibera di G.C. n° 158 in data 30/07/2009
(CIG. n° 035749997F)
(CUP. n° G81J09000000008)

PER L’AFFIDAMENTO IN DUE FASI DELL’INCARICO DI SERVIZI RELATIVI ALLE
PROGETTAZIONI PRELIMINARE E DEFINITIVA
DELLA EX MANIFATTURA TABACCHI DI VIA DIAZ
IN SCAFATI.

Comune di Scafati, via Melchiade, 1 - 84018 Scafati (Sa)
sito internet: www.comune.scafati.sa.it
Tel 0039 081 8571111
Responsabile Unico del Procedimento (RUP) arch. Maria Gabriella Camera
La Segreteria del concorso, a cui fare riferimento per qualsiasi informazione, chiarimento e/o
quesito, è costituita presso l’Ufficio PIU’ Europa
Tel 0039 081 8571347
Fax 0039 081 8571347
e-mail: piueuropa@gmail.com

A R T . 1 - Oggetto e informazioni generali

Oggetto della presente procedura è l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura (preliminare e definitivo) per il *Recupero dell'ex Manifattura Tabacchi* in Scafati, lungo la via Diaz, come individuato nelle planimetrie inserite nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito denominato DPP).

Le indicazioni tecniche e prestazionali per l'esecuzione del servizio di progettazione sono descritte nell'allegato DPP, parte integrante e sostanziale del presente documento, sulla base del quale ogni concorrente dovrà sviluppare la propria proposta di progetto preliminare in prima fase e, in caso di affidamento, di definitivo in seconda fase.

L'importo complessivo dell'intervento è pari a euro 23.000.000,00, di cui euro 10.491.758,00 finanziati con fondi PO FESR 2007-13, Asse VI "Sviluppo urbano e qualità della vita" ,"P.I.U.' EUROPA" ed euro 12.508.242,00 con finanziamenti privati. Tale limite finanziario è inderogabile.

L'importo stimato dei lavori a base d'asta è pari a euro 17.608.327,41, suscettibile di lievi modifiche purché il relativo quadro economico sia corretto e rientri nell'importo complessivo del finanziamento sopra indicato.

L'incarico oggetto del presente procedimento comprende, complessivamente, lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- rilievi propedeutici dello stato di fatto dell'intera area di pertinenza dell'ex Manifattura Tabacchi comprensivi di indagini geologiche, idrogeologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, misurazioni e quant'altro necessario alla predisposizione di elaborati specialistici, comprensivi delle specifiche relazioni(obbligatorie per il solo redattore del progetto definitivo); per tali attività è consentito avvalersi del subappalto;
 - progetto preliminare redatto ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 554/99 e con riferimento diretto al DPP;
 - progetto definitivo redatto ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 554/99 e con riferimento diretto al DPP;
- (i progetti preliminare e definitivo dovranno essere comprensivi della progettazione degli impianti tecnologici necessari al funzionale uso della struttura, quali idrico; elettrico, allarme antincendio e antifurto, diffusione sonora, Tv\telefono\rete dati; impianto di climatizzazione invernale ed estiva, rete fognaria interna e collegamento con la rete di collettamento pubblica e altre componenti di attinenza ad una corretta realizzazione dei manufatti realizzativi compreso l'impatto con il contesto ambientale circostante);
- Pratica completa prevenzione incendi comprensiva di parere favorevole per acquisizione C.P.I. (obbligatoria per il solo redattore del progetto definitivo);

Sono comprese le prestazioni accessorie di progettazione e definizione dell'arredo interno, ivi inclusi gli accessori ed i complementi necessari a definire completa e funzionante l'opera in tutte le sue parti.

Il progettista, inteso anche come pluralità di professionisti in qualsiasi forma raggruppati, è comunque impegnato ad ogni eventuale adattamento/completamento di elaborati che si rendesse necessario su richiesta e nei tempi indicati dal Responsabile del Procedimento.

La procedura è attivata ai sensi dell'art. 91, comma 5, del D. Lgs 12 aprile 2006 n°163 e ss mm ii mediante procedura aperta ed aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si articola in due fasi, ai sensi dell'art.109, comma 2, D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii, e trova disciplina nel bando di gara e nei documenti che ne costituiscono parte integrante

(disciplinare di gara, schede di partecipazione, disciplinare di incarico e DPP) i quali risultano disponibili nel sito internet del Comune di Scafati (www.comune.scafati.sa.it).

La prima fase prevede la consegna, entro la data indicata dal Bando di cui al presente disciplinare, del progetto preliminare completo ai sensi D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii nonché degli artt. 18-24 del DPR 21 dicembre 1999 n°554 e con riferimento diretto al DPP.

La seconda fase interesserà esclusivamente il soggetto risultato miglior offerente nella precedente fase cui potrà essere affidata successivamente la progettazione definitiva, previa verifica del progetto preliminare da parte del RdP come da art. 46 del D.P.R. 554/99 ed eventuali richieste di adeguamento ed integrazione della progettazione preliminare. L'amministrazione si riserva di non affidare l'incarico di progettazione definitiva solo in presenza di motivi ostativi oggettivamente imprevedibili.

I corrispettivi economici previsti dalla presente procedura sono distinti in "premi" per la prima fase, attinente la proposta di preliminare (i premi corrispondono al pagamento della parcella di progetto preliminare), ed in "parcella professionale" per la seconda fase, attinente la redazione di progetto definitivo.

I premi per il progetto preliminare si stabiliscono in:

€ 100.000,⁰⁰ al primo classificato
€ 20.000,⁰⁰ secondo classificato
€ 10.000,⁰⁰ terzo classificato

Gli importi dei premi si intendono compensativi della prestazione progettuale svolta e comprensivi di oneri fiscali e contributivi.

Espletata la verifica da parte del RdP del progetto preliminare si procederà all'affidamento del progetto definitivo il cui corrispettivo stimato a base di offerta, comprendente tutte le prestazioni richieste per la perfetta e completa esecuzione dell'incarico, ammonta a complessivi € 350.000,⁰⁰ comprensivo di rimborso spese, oltre Iva ed oneri.

Al corrispettivo previsto a base di gara segue l'offerta di ribasso proposta dal concorrente, come da art. 7 del presente disciplinare.

Il corrispettivo di cui sopra è stato calcolato in considerazione di quanto disposto dalla legge 2 marzo 1949, n.143, dal Decreto Ministero della Giustizia 4 aprile 2001, e comprende altresì anche ogni altro onere necessario all'ottimale esecuzione dell'attività progettuale e delle altre attività annesse, nonché tenendo conto di quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, denominato "Decreto Bersani".

La stazione appaltante si riserva eventualmente di procedere successivamente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara all'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art.57, com.4, D. Lgs 12 aprile 2006 e ss mm ii. Alla procedura negoziata, ove eventualmente attivata, parteciperanno i primi dieci classificati in concorso, se sussisteranno in tale numero soggetti classificati.

ART. 2 - Soggetti ammessi alla gara

L'incarico è riservato a liberi professionisti singoli od associati, iscritti all'albo professionale e legalmente abilitati ad eseguire la progettazione nonché a persone giuridiche che, secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione Europea, sono autorizzate a svolgere tali prestazioni.

Agli effetti di quanto disposto dall'art. 90, comma 1 lett. d), e), f), g) e h) del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii, e in conformità all'art. 50, comma 1, D.P.R. n. 554/1999, all'incarico possono essere ammessi tassativamente:

- 1. liberi professionisti e studi associati di liberi professionisti ex legge 1815/1939;*

2. società di professionisti, di cui agli art. 90, commi 1 lettera e) e 2 lett. a) del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm iie art. 54 D.P.R. n. 554/1999;
3. società di ingegneria, di cui all'art. 90, commi 1 lett. f) e 2 lett. b) del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm iie art. 53 D.P.R. n. 554/1999;
4. raggruppamenti da costituirsi esclusivamente tra i soggetti di cui ai punti precedenti ai sensi degli articoli 34 e 90, comma 1 lett. g), del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii;
5. consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista formati da non meno di 3 consorziati secondo quanto disposto dall'art. 90 comma primo lett. h) del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii.

Saranno ammessi concorrenti in coerenza con l'art. 39 e l'art. 47 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii.

ART. 3 - Modalità di partecipazione

Tutti i documenti e l'offerta presentati da tali concorrenti dovranno essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e gli importi dichiarati dovranno essere espressi esclusivamente in Euro.

Ciascun professionista non può concorrere alla gara per sé e contemporaneamente quale componente di raggruppamento o consorzio concorrente e non può partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della compagine cui risulta partecipare.

Qualora il servizio venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo, di cui all'articolo 37 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii, prima della stipula del contratto.

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno pervenire, con qualsiasi mezzo ritenuto idoneo (servizio postale, agenzia autorizzata), perentoriamente entro i termini indicati nel bando, in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, indirizzato al Protocollo dell'ente appaltante, all'indirizzo riportato nell'intestazione.

L'ente appaltante è espressamente sollevato da ogni responsabilità circa ritardi o disguidi postali, consegna presso enti diversi da quello committente, qualsiasi altro disguido o inconveniente insorto nella fase di invio e/o consegna dell'offerta medesima.

ART. 4 - Offerta

L'offerta - intesa completa di tutte le schede di partecipazione, gli elaborati progettuali e la restante documentazione (opportunosamente fascicolata) - dovrà essere contenuta in un plico - chiuso, sigillato sui lembi di chiusura - sul quale, oltre all'indirizzo del Comune di Scafati dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI SERVIZIO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA DELLA EX MANIFATTURA TABACCHI DI VIA DIAZ IN SCAFATI”.

Detta ultima prescrizione non è tassativa ma ove la mancanza o l'inesattezza della stessa comportasse l'apertura del plico fuori della sede della gara, ciò determinerà l'esclusione automatica del concorrente dalla gara stessa senza responsabilità alcuna da parte della amministrazione comunale.

Non saranno presi in considerazione i plichi che, per qualunque motivo, non saranno pervenuti entro la data di scadenza, anche se sostitutivi o aggiuntivi di quelli già ricevuti.

È obbligatorio l'utilizzo delle schede di partecipazione, allegate al presente disciplinare da n° 1 a n° 8 (all. B), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Ogni prescrizione contenuta nelle schede stesse è da considerarsi tassativa ed immodificabile dal concorrente in quanto strumento di disciplina della gara.

Si sottolinea l'obbligatorietà di compilare tutte le schede riportate nel presente documento. Pertanto non verranno prese in considerazione le offerte che non comprendono tutte le schede debitamente compilate.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. Busta 1) – recante l'indicazione “Documenti per l'ammissione alla gara”;
2. Busta 2) – recante l'indicazione “Elaborati del Progetto Preliminare”;
3. Busta 3) – recante l'indicazione “Merito tecnico”;
4. Busta 4) – recante l'indicazione “Ribasso percentuale sugli onorari comprensivi di spese posti a base di gara - riduzione dei tempi di redazione della fase di progettazione definitiva e relativo management di progetto”.
5. Busta 5) – recante l'indicazione “Giustificazioni a corredo dell'offerta”.

1. Nella busta 1), debitamente sigillata e recante sull'esterno l'indicazione “Documenti per l'ammissione alla gara” dovrà essere inclusa, a pena di esclusione, la sotto indicata documentazione:

- a) **Scheda n. 1 – Domanda di partecipazione** – compilata seguendo le istruzioni ivi riportate relativa al soggetto candidato (o al capogruppo ed a tutti i componenti del raggruppamento, sia esso costituito che ancora da costituire). Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente del raggruppamento temporaneo dovrà compilare e sottoscrivere una propria scheda che dovrà essere numerata progressivamente e unita alle altre. La scheda n. 1/1 per convenzione sarà quella del capogruppo o del legale rappresentante. La compilazione delle schede costituisce domanda formale di partecipazione alla gara per l'affidamento dell'incarico.
Ad ogni singola scheda va allegata fotocopia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
- b) **Scheda n. 2 – Anagrafica dei componenti il Raggruppamento** – compilata seguendo le istruzioni ivi riportate, relativa a ciascun professionista facente parte del Raggruppamento.
- c) **Scheda n. 3 – Dichiarazioni in ordine all'assenza delle cause generali di esclusione** – compilata seguendo le istruzioni ivi riportate, relativa al soggetto candidato (o al capogruppo ed a tutti i componenti del raggruppamento). Nel caso di partecipazione in gruppo ciascun componente dovrà compilare e sottoscrivere una propria scheda che dovrà essere numerata progressivamente e unita alle altre. La scheda n. 3/1 per convenzione sarà quella del capogruppo o del rappresentante.
- d) **Scheda n. 4 – “Dichiarazioni in ordine alla capacità economica finanziaria e tecnica-organizzativa”**, compilata seguendo le istruzioni in essa indicate. Nel caso di partecipazione in gruppo i requisiti dovranno essere posseduti dal raggruppamento come indicato nella scheda.
In caso di raggruppamento temporaneo, di gruppo o di liberi professionisti associati non ancora formalmente costituita la scheda deve essere sottoscritta da tutti i componenti.

Eventuale contratto di avvalimento.

- e) **originale della ricevuta di versamento**, ovvero fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, di euro 20,00 effettuato sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a AUT. CONTR. PUBBL. Via di Ripetta 246 – 00186 – Roma (C.F. 97163520584) o in alternativa tramite versamento on line secondo quanto disposto sul sito dell'Autorità di vigilanza www.autoritalavoripubblici.it, in tal caso a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà allegare copia stampata della e-mail di conferma di avvenuto pagamento trasmessa dal sistema di riscossione; la causale del versamento dovrà riportare esclusivamente e a pena di esclusione il codice fiscale del partecipante e il seguente C.I.G. **035749997F** Il versamento della tassa eseguito secondo modalità non ammesse (ad es. bonifico bancario) dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture costituisce causa di esclusione;
- f) **cauzione provvisoria**, pari al 2% del premio previsto per la migliore offerta progettuale, quindi pari ad € 1.400,00, ai sensi dell'art.75 del D.L.g.s.163/06 con la eventuale riduzione prevista al c.7 dello stesso, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione, ai sensi del comma 2 dell'art.75, può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di questa Amministrazione. La fideiussione, ai sensi del comma 3 dell'art.75, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 75, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà avere validità dal giorno della gara (compreso) e scadenza non anteriore al 180° giorno successivo a tale data. A norma del comma 8 del medesimo art.75, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art 113 D.Lgs 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario. Si precisa che tale garanzia, a pena di revoca dell'affidamento e acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art.75, sarà calcolata e costituita secondo quanto prescritto dal medesimo art.113.
- g) **Eventuale fascicolo costituito dai documenti (successivamente elencati) ai fini della comprova di cui all'art. 70, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 con riferimento a quanto disposto dall'art. 48 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii.**
E' data semplice facoltà, ma lo si raccomanda, ai concorrenti di inserire preventivamente la documentazione per la comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara al fine di contrarre i tempi di svolgimento della gara medesima. L'inserimento della documentazione originale è direttamente utilizzata, in caso di sorteggio per verifica, senza ulteriori richieste.

2. Nella busta 2), debitamente sigillata e recante sull'esterno l'indicazione "Elaborati del progetto preliminare" dovrà essere inclusa, a pena di esclusione, la sotto indicata documentazione minima:

- tutti gli elaborati progettuali richiesti e previsti ai sensi del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii, nonché dagli artt. 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 del DPR 21 dicembre 1999 n°554 e con riferimento diretto al DPP, unitamente ad un elenco degli elaborati stessi.
- due tavole grafiche sintetiche contenenti rappresentazioni del progetto in forma e raffigurazione libera (prospettive, assonometrie, rendering...)
- **Scheda n° 6 – "Caratteristiche qualitative, metodologiche e progettuali desunte dagli elaborati di preliminare presentati"**

Gli elaborati grafici dovranno essere stampati in formato "A0", piegati in formato "A4".

Tutte le relazioni dovranno essere stampate in formato "A4".

Il Comune di Scafati acquisisce con la presentazione dell'offerta la proprietà e la piena disponibilità delle due tavole sintetiche rappresentate dal concorrente al fine di utilizzarle per pubblicazioni, mostre convegni o quant'altro riterrà di attivare.

3. Nella busta 3), debitamente sigillata e recante sull'esterno l'indicazione "Merito tecnico" dovrà essere inclusa, a pena di esclusione, la sotto indicata documentazione:

a) **Scheda n. 5 – "Merito tecnico"**

Due incarichi affini alle prestazioni oggetto della presente gara svolti nell'ultimo decennio e reputati dal concorrente particolarmente significativi della propria capacità e qualificazione professionale".

Dovranno essere rappresentati:

- n. 2 (due) incarichi di progettazione assunti e svolti dal concorrente (o da uno o più dei componenti il raggruppamento) negli ultimi cinque anni e ritenuti dallo stesso significativi della propria capacità professionale, entrambi simili (edificio per uffici pubblici, Urban Center), comprensivo della realizzazione degli impianti tecnologici, di pari o superiore complessità rispetto a quanto oggetto di gara;
Tali incarichi dovranno essere relativi a lavori già eseguiti e collaudati o in corso di esecuzione.

La documentazione da allegare sarà costituita, per ogni incarico, da:

- scheda n°5 debitamente compilata
- relazione sintetica nel limite di n. 3 cartelle, formato A4 – unica facciata .
- un solo elaborato grafico in qualunque formato (ripiegato A4).

E' data facoltà al concorrente di allegare documentazione fotografica dell'intervento contenuta nel formato A4 (massimo tre fogli);

4. Nella busta 4), debitamente sigillata e recante sull'esterno l'indicazione "Offerta economica" dovrà essere inclusa, a pena di esclusione, la sotto indicata documentazione:

Scheda n. 7 – "Ribasso percentuale sugli onorari comprensivi di spese posti a base di gara - riduzione dei tempi di redazione della fase di progettazione definitiva e relativo management di progetto". Per l'offerta andrà compilata la relativa scheda n. 7 seguendo le istruzioni in essa riportate. Il ribasso economico offerto sarà unico e sarà applicato all'onorario complessivo indicato all'art. 1

Anche la scheda n. 7 dovrà essere sottoscritta dal concorrente o dal legale rappresentante in caso di persona giuridica ovvero dal capogruppo in caso di Raggruppamento formalmente già costituito ovvero da ciascun componente nel caso di Raggruppamento ancora da costituire.

5. Nella busta 5) (che verrà aperta solo qualora l'offerta del concorrente risulti anormalmente più bassa ai sensi dell'art. 86, c. 2, del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii), debitamente sigillata e recante sull'esterno l'indicazione "Giustificazioni a corredo dell'offerta" dovranno essere prodotte, ai sensi dell'art. 86, c. 5, le giustificazioni di cui all'art. 87, c. 2, del suddetto decreto.

Ove l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la stazione appaltante richiederà all'offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi degli artt. 87 e 88.

ART. 5 – Requisiti minimi per la partecipazione

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno possedere le sotto indicate condizioni minime, pena l'esclusione, inerenti le idoneità di carattere generale come previste dall'art. 38 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii e dall'art. 66 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554.

Il possesso delle stesse, sarà dichiarato in sede di gara dal concorrente ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20.12.2000, n. 445. A tal fine dovranno essere utilizzate le schede n. 3 "Cause generali di esclusione" e n. 4 – "Dichiarazione in ordine ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico- organizzativa".

In particolare ciascun concorrente non dovrà trovarsi nelle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 38 comma primo del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii, dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/1999 né essere incorso - se trattasi di persone giuridiche – in provvedimenti interdittivi previsti dal D.L.vo n. 231/2001, dovranno aver ottemperato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 ed essere in regola con gli obblighi previdenziali ed infine non dovranno essersi avvalsi dei programmi individuali di emersione in base all'art. 1 bis, comma 14 della L. n. 383/2001.

I requisiti MINIMI per la partecipazione alla presente gara sono i seguenti:

- a) possedere un fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 DPR 554/99, maturato nei migliori 3 anni del quinquennio precedente o nei migliori 5 anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando, come previsto all'art. 253 c. 15bis del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii, pari ad almeno 3 volte l'importo a base di gara al netto degli oneri, e quindi un fatturato complessivo non inferiore a € 1.350.000,00.
- b) In caso di Associazioni temporanee o di consorzi stabili, pena l'esclusione, il capogruppo dovrà possedere una percentuale almeno pari al 60% del requisito, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dal/i mandante/i;
- c) aver svolto, negli ultimi 10 anni anteriori alla data di pubblicazione del bando, servizi di progettazione per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria sotto indicata, pari a 3 volte l'importo stimato dei lavori da progettare:

<i>Categoria Opere</i>	<i>Descrizione della categoria</i>	<i>Importo lavori</i>
Categoria 1 C	Opere edili	€ 38.033.987,21
Categoria 3 A	Impianti idrico-sanitari	€ 3.169.498,93
Categoria 3 B	Impianti meccanici	€ 3.697.748,76
Categoria 3 C	Impianti elettrici	€ 7.923.747,33
	TOTALE	€52.824.982,23

In caso di associazioni temporanee o di consorzi occasionali o di consorzi stabili o di G.E.I.E., pena l'esclusione, il capogruppo dovrà possedere una percentuale almeno pari al 60% degli importi mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dal /i mandante/i.

- d) aver svolto, negli ultimi 10 anni anteriori alla data di pubblicazione del bando, almeno n. 2 servizi di progettazione che comprendano tutte le classi e categorie dei lavori del presente bando, con un importo per singola classe e categoria pari o superiore 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, come riportato in tabella:

<i>Categoria Opere</i>	<i>Descrizione della categoria</i>	<i>Importo lavori</i>
Categoria 1 C	Opere edili	€ 7.606.797,44
Categoria 3 A	Impianti idrico-sanitari	€ 633.899,79
Categoria 3 B	Impianti meccanici	€ 739.549,75
Categoria 3 C	Impianti elettrici	€ 1.584.749,47
TOTALE		€ 10.564.996,45

In caso di associazioni temporanee o di consorzi occasionali o di consorzi stabili o di G.E.I.E., pena l'esclusione, il capogruppo dovrà possedere una percentuale almeno pari al 60% degli importi mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dal /i mandante/i.

- e) essere numericamente e qualitativamente idoneo a garantire l'espletamento dell'incarico con l'obbligo di mettere a disposizione per l'esecuzione del servizio, in caso di aggiudicazione, almeno le seguenti figure professionali:

<i>Unità stimate per lo svolgimento dell'incarico</i>	
N°1	Coordinatore di progetto
N°2	Responsabili di progetto architettonico
N°5	Responsabili di progetto impianti e speciali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 66 comma d) del D.P.R. 554/99, si dovrà garantire che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), sia superiore di due volte alle unità qui stimate per lo svolgimento dell'incarico, pertanto pari o superiore a 16 unità.

- f) prevedere, in caso di raggruppamento temporaneo ex art. 90, comma 1, lett. g) del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii, la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza (art. 51 comma 5 del D.P.R. n. 554/1999);

- g) essere in grado di produrre, a richiesta dell'ente appaltante, almeno due referenze bancarie o di intermediari autorizzati ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 comma 1, lett. a) e comma quarto ultimo capoverso del D.L.vo n. 163/20006; qualora il concorrente abbia intrattenuto rapporti con un unico istituto bancario o un unico intermediario autorizzato, il concorrente dovrà dichiararlo espressamente.

Per i servizi svolti di cui alle lettere a), b) e c) del presente articolo devono intendersi quelli ultimati ovvero quelli in corso anche se iniziati precedentemente che saranno considerati, in quest'ultima ipotesi, limitatamente alla parte di essi ultimata nello stesso periodo.

AVVALIMENTO

Per quanto previsto dall'art. 49, comma sesto, del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii il concorrente può avvalersi di un solo soggetto abilitato ai sensi dell'art. 90 comma primo del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii per ciascun requisito indicato alle lettere a), b), c) d) ed e).

La documentazione da produrre è quella indicata all'art 49, comma secondo, del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii.

Con specifico riferimento alla documentazione richiesta dall'art. 49 comma secondo lettera f), il documento contrattuale in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto deve, a pena di esclusione, consentire alla Stazione appaltante la valutazione in concreto dei rapporti giuridici esistenti da cui scaturisce l'obbligo di fornire quanto richiesto tra soggetto ausiliario e soggetto avvalente, a tutela e garanzia della legittimità di quanto stipulato.

ART. 6 – Criteri di aggiudicazione e Procedura

L'appalto dei servizi in oggetto verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione cui sono associati i pesi ponderali a fianco di ciascuno sotto riportati:

<i>Caratteristiche qualitative, metodologiche e progettuali desunte dagli elaborati di preliminare presentati e dalle due tavole illustrative aggiuntive.</i>	P1	40
<i>Merito tecnico desunto dalla documentazione presentata e in merito alla progettazione di interventi affini. - Qualità team di progetto</i>	P2	35
<i>Offerta economica</i>	P3	15
<i>Ribasso tempo esecuzione del progetto definitivo - Management di progetto desunto dalla compilazione delle schede riportate in disciplinare</i>	P4	10

La valutazione sarà effettuata da apposita Commissione Giudicatrice che sarà nominata successivamente alla ricezione delle offerte, dall'Ente Aggiudicatore, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii.

La Commissione potrà affidare le attività preparatorie, istruttorie o meramente strumentali, ad una sottocommissione.

Le operazioni di gara verranno svolte in più sedute, aggiornate o diverse. Solo in caso di nuova seduta si procederà mediante convocazione con tre giorni di preavviso.

Nell'ora e giorno della prima seduta pubblica verranno aperti i plichi generali per verificare che contengano tutte le buste sigillate di cui al precedente articolo 4: (Busta 1, Busta 2, Busta 3, Busta 4, Busta 5) e di seguito la Commissione passerà all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati contenuta nella Busta 1 procedendo a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;

b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi stabili di cui all'art. 90, comma 1, lettera g-bis) del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii abbiano indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

d) sorteggiare un numero di concorrenti, pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi, con un minimo di uno, ai quali, ai sensi dell'art. 48 comma 1, del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii - tramite fax inviato al numero indicato dal concorrente medesimo - verrà richiesto di esibire, qualora non lo avesse già fatto, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione in originale comprovante i requisiti minimi.

La Commissione giudicatrice procederà all'esclusione dalla gara del concorrente che non abbia trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata.

Successivamente, in forma pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle Buste 2 e delle Buste 3 dei concorrenti ammessi, contenenti rispettivamente il progetto preliminare con le due tavole grafiche sintetiche e i requisiti tecnici. La Commissione procederà alla esclusione dei concorrenti che non abbiano trasmesso tutti gli elaborati minimi previsti dal D. Lgs 12 aprile 2006 n°163 e dal D.P.R. 21 dicembre 1999 n°554, contenuti nella Buste 2.

Le valutazioni dei progetti preliminari nonché dei "requisiti tecnici" si effettueranno in forma riservata.

Nella successiva seduta pubblica la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti ai progetti preliminari P1 ed alle offerte tecniche P2 ed all'apertura delle **Buste 4** contenenti le offerte economiche ed il ribasso dei tempi di esecuzione degli elaborati del progetto definitivo unitamente al management di progetto. Di seguito, data lettura dei ribassi e delle riduzioni di ciascuna di esse, la Commissione procederà, eventualmente in forma riservata, alla determinazione dei punteggi P3 e P4 nonché dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri di cui al successivo articolo 7.

Il servizio sarà aggiudicato al candidato che avrà ottenuto il migliore punteggio complessivo sulla base della graduatoria finale delle offerte.

Rinnovando la raccomandazione ad allegarli sin dalla presentazione dell'offerta, si riassumono i documenti da produrre in originale, ovvero equivalente, ai fini della attestazione dei requisiti minimi di ammissione, comprovanti:

1) il fatturato globale per i servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99 e s.m. per l'importo dichiarato dal medesimo nella domanda di ammissione alla gara;

2) l'espletamento di due servizi per ogni classe e categoria di lavorazione, cui si riferisce il presente bando, per un importo totale di lavori pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare e da dirigere;

3) il numero medio annuo del personale impiegato nei tre anni anteriori alla data del bando, compresi i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, su base annua, nella domanda di ammissione alla gara.

La documentazione da trasmettere ovvero da allegare in ossequio al punto g) dell'art.4 - Offerta, sarà costituita, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità per la vigilanza dei LL.PP. negli schemi tipo, da:

a) per tutti i soggetti:

1) dalle dichiarazioni dei committenti dei lavori indicati nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla gara oppure da equivalente documentazione

sufficiente a dare prova di quanto dichiarato – (contratto, disciplinare d’incarico, determina di affidamento incarico)

2) dalle dichiarazioni dei soggetti che hanno fatto parte del personale tecnico utilizzato dal concorrente negli ultimi tre anni oppure da equivalente documentazione sufficiente a dare prova di quanto attestato nella dichiarazione allegata alla domanda di partecipazione.

b) per le società di capitali e le società cooperative:

1) dalle copie autenticate dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell’ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa ricevuta di presentazione.

2) da un documento, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, che indichi la ripartizione della cifra d’affari nelle eventuali varie attività svolte dal concorrente nel caso che la nota integrativa non riporti la suddetta ripartizione; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel Registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27/01/1992 n. 88;

c) per i liberi professionisti e le società di persone:

dalle copie autenticate delle dichiarazioni annuali IVA ovvero Modello Unico corredati da relativa ricevuta di presentazione.

Si precisa in particolare che il fatturato globale è pari:

1) per le società di capitali e società cooperative:

all’importo della voce A (valore della produzione) somma algebrica degli importi delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni), A2 (variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti), A3 (variazione dei lavori in corso di ordinazione) e A4 (incremento di immobilizzazioni per lavori interni) del conto economico, redatto ai sensi dell’articolo 2425 del CC.; nel caso la società svolge una pluralità di attività l’eventuale ripartizione dell’importo della cifra d’affari fra le varie attività è rilevata dai dati indicati nella nota integrativa, redatta ai sensi dell’articolo 2427 del CC., punto 10, “ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo la categoria di attività” ovvero dal documento sottoscritto dal legale rappresentante di cui alla lettera b), punto 2, dell’elenco dei documenti;

2) per i liberi professionisti e le società di persone:

alla somma algebrica delle voci “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, “variazioni delle rimanenze”, “variazioni dei lavori in corso di ordinazione” e “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” del quadro IQ o RQ (determinazione dell’IRAP) della dichiarazione dei redditi; nel caso la società svolge una pluralità di attività l’eventuale ripartizione dell’importo della “cifra d’affari” fra le varie attività è rilevata dal documento sottoscritto dal legale rappresentante di cui alla lettera c), punto 2 dell’elenco dei documenti.

ART. 7 - Metodo di valutazione delle offerte tecniche ed economiche

I criteri di valutazione sono stati ponderati in coerenza con l’esigenza e la volontà dell’Ente appaltante di privilegiare la qualità progettuale e la ricchezza creativa nonché l’integrazione dell’intervento nell’ambito del Progetto integrato urbano PIU’ Europa e della Città più in generale.

Il prospetto di seguito riporta la distribuzione complessiva degli elementi di valutazione a mezzo dei quali opererà la Commissione giudicatrice:

P1	<i>Caratteristiche qualitative, metodologiche e progettuali desunte dagli elaborati di preliminare presentati e dalle due tavole illustrative aggiuntive</i>			40
	1.1	ASPETTI AMBIENTALI E TECNOLOGICI	15	
	1.2	ASPETTI ARCHITETTONICI	25	
P2	<i>Merito tecnico desunto dalla documentazione presentata e in merito alla progettazione di interventi affini</i>			35
	2.1	QUALITÀ E COMPLESSITÀ DELL'INTERVENTO	15	
	2.2	AFFINITÀ CON L'INTERVENTO	6	
	2.3	PARTECIPAZIONE CONCORSI	4	
	2.4	RILEVANZA ECONOMICA	5	
	2.5	VALUTAZIONE TEAM DI PROGETTO	5	
P3	<i>Offerta economica</i>			15
	3	RIBASSO PERCENTUALE SULL'ONORARIO	15	
P4	<i>Ribasso tempo esecuzione del progetto definitivo - Management di progetto desunto dalla compilazione delle schede riportate in disciplinare</i>			10
	4.1	RIBASSO TEMPO	2	
	4.2	NUMERO ELABORATI INDICATO	5	
	4.3	CURRICULA DEI COMPONENTI DEL TEAM DI PROGETTO	3	

Valutazione dell'elemento di offerta **P1** "Caratteristiche qualitative, metodologiche e progettuali desunte dagli elaborati di preliminare presentati e dalle due tavole illustrative aggiuntive" (peso complessivo **40**).

P1.1 - ASPETTI AMBIENTALI/TECNOLOGICI – subpeso 15

a)	% Superficie coperta	Il progettista deve indicare la percentuale di superficie del lotto impegnata da strutture impermeabili rispetto alla superficie complessiva del lotto. Il maggiore punteggio verrà attribuito al valore percentuale più basso.	2
b)	% Tecnologie sostenibili	Il progettista deve indicare il valore percentuale di energia sostenibile rispetto al fabbisogno energetico complessivo stimato, espresso in kWh/m ² anno e relazionato in specifico elaborato di progetto. Il maggiore punteggio verrà attribuito al valore percentuale più alto.	3
c)	% parcheggi	Il progettista deve indicare il numero di stalli per parcheggio, distinti in posti auto, posti moto e posti bike, distinguendo tra coperti interni e scoperti esterni. Ai parcheggi interni sarà attribuito un fattore ponderale "3", ai parcheggi esterni un fattore ponderale "1". Il numero indicato di stalli dovrà essere unico in considerazione che: 1 posto auto = 5 posti moto = 10 posti bike. Il maggiore punteggio verrà attribuito al numero più alto.	3
d)	Bilancio energetico	Il progettista deve indicare il raggiungimento di "edificio attivo" cioè produttore di energia in misura maggiore di quanto consumata. Il calcolo deve essere riferito al totale degli edifici costruiti. Il punteggio viene semplicemente attribuito o non attribuito.	3
e)	Classi energetiche	Il progettista deve indicare la classe energetica complessiva di tutti gli edifici, secondo la seguente classificazione : Classe energetica A+ : < 15 Kwh/mq annuo	4

		Classe energetica A: < 30 Kwh/mq annuo Classe energetica B: tra 31-50 Kwh/mq annuo Classe energetica C: tra 51-70 Kwh/mq annuo Classe energetica D: tra 71-90 Kwh/mq annuo Classe energetica E: tra 91-120 Kwh/mq annuo Classe energetica F: tra 121-160 Kwh/mq annuo Classe energetica G: > 160 Kwh/mq annuo Il punteggio massimo (1) verrà attribuito alla classe energetica A+; agli altri rispettivamente : 0,7 – 0,5 – 0,4 – 0,3 – 0,2 – 0,1 – 0.	
--	--	--	--

P1.2 - ASPETTI ARCHITETTONICI – Peso 25

a)	Qualità del progetto preliminare	La Commissione valuterà la qualità complessivamente espressa dal progetto preliminare presentato sulla base del complesso delle integrazioni tra tutte le prestazioni richieste e la capacità di rispondenza del progetto. Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione mediante il confronto a coppie. Il maggiore punteggio verrà attribuito alla preferenza più alta.	15
b)	Coerenza con il D.P.P.	Il progettista dovrà indicare, in una specifica relazione, puntualmente la rispondenza di tutti gli aspetti progettuali proposti alle indicazioni del D.P.P. Il punteggio massimo verrà attribuito al progetto maggiormente sinottico col D.P.P. Sarà comunque data preferenza alle proposte progettuali che avranno implementato con aspetti innovativi e significativi tutti i contenuti del D.P.P.	8
c)	% massimizzazione ambiente naturale	Il progettista deve indicare la percentuale di superfici nette progettate a verde progettato (progetto botanico) ed a verde attrezzato per le attività sportive e ludiche, ovunque ricavate e previste rispetto alla superficie complessiva degli edifici scolastici. Il maggiore punteggio verrà attribuito al valore percentuale più alto.	2

Ove non specificato, i punteggi diversi dai massimi saranno attribuiti mediante l'interpolazione lineare con la seguente formula : $Val_{max} : P_{max} = Val_x : P_x \gg P_x = (P_{max} \times Val_x) / Val_{max}$ arrotondati al secondo decimale. Tutti i valori espressi in decimali devono/saranno formulati al secondo decimale, con arrotondamento all'unità superiore se il terzo decimale è compreso tra 5 e 9, inalterato se il terzo decimale è compreso tra 0 e 4.

Valutazione dell'elemento di offerta P2 "Merito tecnico desunto dalla documentazione presentata e in merito alla progettazione di interventi affini." (peso complessivo 35).

Il concorrente dovrà presentare due opere simili ed affini ritenute significative della propria capacità professionale.

I criteri di attribuzione del punteggio sono sintetizzati nello schema seguente. I subpesi (P2.1- P2.2- P2.3- P2.4) si riferiscono alla somma delle valutazioni dei singoli progetti.

P2.1 – QUALITÀ E COMPLESSITÀ DELL'INTERVENTO – subpeso 15

a)	Qualità del progetto presentato	Il progettista deve rappresentare la realizzazione mediante gli elaborati sintetici indicati all'art.4 – scheda 5 – con particolare attenzione alla sintetica esaustività di quanto progettato e realizzato. Il punteggio verrà attribuito dai commissari secondo il metodo del confronto a coppie.	12 (6+6)
b ₁)	Struttura complessa composta da tre o più edifici/funzioni	Se il progetto presentato sarà relativo ad una progettazione di tipo complesso (più edifici plurifunzionali ovvero unico edificio contenente pluralità di funzioni; es. un edificio per uffici comunali– un edificio polifunzionale biblioteca-cinema-uffici – una struttura a valenza nazionale, etc) avrà punteggio massimo	3 (1,5+1,5)
b ₂)	Struttura complessa composta da due edifici/funzioni	Se il progetto presentato sarà relativo ad una progettazione di tipo articolata (edifici aggregati ovvero unico edificio contenente doppia funzionalità; es. un edificio polifunzionale commerciale-	2 (1+1)

		uffici – una struttura a valenza regionale, etc) avrà punteggio medio	
b ₃)	Struttura monofunzionale	Se il progetto presentato sarà relativo ad una progettazione di tipo semplice avrà punteggio minimo	1 (0,5+0,5)

I punteggi b_1 , b_2 , b_3 non sono sommabili tra essi, ma singolarmente sono sommabili al punteggio a) nella misura valutata dalla Commissione.

P2.2 – AFFINITÀ CON L'INTERVENTO – subpeso 6

a)	Struttura destinata a formazione, cultura e sport	Se il progetto presentato è inerente un edificio per attività pubbliche o private di qualunque livello e natura, purché con uffici, servizi, uffici per la gestione ed in ogni caso soggetti a disciplina di sicurezza nei luoghi di lavoro, il punteggio sarà massimo.	6 (3+3)
b)	Struttura destinata a funzione pubblica o di pubblica utilità	Se il progetto presentato è inerente un edificio non afferenti direttamente con l'ambito specifico, in ogni caso soggetti a disciplina di sicurezza nei luoghi di lavoro, il punteggio sarà medio.	3 (1,5+1,5)
c)	Struttura destinata ad attività privata	Se il progetto presentato è inerente un edificio per attività privata, in ogni caso soggetto a disciplina di sicurezza nei luoghi di lavoro, il punteggio sarà minimo.	1 (0,5+0,5)

P2.3 – PARTECIPAZIONE A CONCORSI – subpeso 4

a)	Concorso internazionale	Se il progetto presentato è risultato vincitore, anche ex-aequo, in un concorso internazionale, il punteggio sarà massimo.	4 (2+2)
b)	Concorso internazionale	Se il progetto presentato è risultato al secondo o terzo posto, anche ex-aequo, in un concorso internazionale, il punteggio sarà medio.	3 (1,5+1,5)
c)	Concorso nazionale	Se il progetto presentato è risultato vincitore, anche ex-aequo, in un concorso nazionale, il punteggio sarà minimo.	2 (1+1)
d)	Concorso internazionale	Se il progetto presentato è risultato segnalato in un concorso internazionale, il punteggio sarà inferiore al minimo.	1 (0,5+0,5)

P2.4 – RILEVANZA ECONOMICA – subpeso 5

a)	Importo notevolmente maggiore	Se il progetto presentato ha necessitato di risorse economiche, al netto dell'IVA, pari o superiori a tre volte l'importo del progetto in gara, il punteggio sarà massimo.	5 (2,5+2,5)
b)	Importo decisamente maggiore	Se il progetto presentato ha necessitato di risorse economiche, al netto dell'IVA, pari o superiori a due volte (anche se tra due e tre volte) l'importo del progetto in gara, il punteggio sarà medio.	3 (1,5+1,5)
c)	Importo maggiore	Se il progetto presentato ha necessitato di risorse economiche, al netto dell'IVA, pari o superiori ad una volta e mezzo l'importo del progetto in gara (fino a due volte), il punteggio sarà minimo.	1 (0,5+0,5)

P2.5 – VALUTAZIONE TEAM DI PROGETTO – subpeso 5

d)	Curricula	Saranno valutati i curricula dei 10 progettisti scelti autonomamente come rappresentativi secondo le indicazioni riportate nelle schede di cui in seguito ed identificate con "CURRICULUM". Il punteggio massimo verrà attribuito alla somma complessiva dei curricula più alta.	5
----	-----------	--	---

Valutazione del team di progetto

La valutazione terrà conto della composizione complessiva del team di progetto.

I punteggi saranno attribuiti ai singoli curriculum e moltiplicati per il peso ponderale correlato al ruolo ricoperto nel team di progetto.

I pesi ponderali sono i seguenti:

- coordinatore di progetto, peso ponderale 5;
- responsabili di progetto, peso ponderale 3;
- assistenti di progetto, peso ponderale punti 1.

CURRICULUM		
dati identificativi		
nome e cognome		
luogo di nascita		
data di nascita		
nazionalità		
Ruolo nel Team di progetto in concorso		
	descrizione	criteri di valutazione
titolo di studio		
specializzazioni titoli		1 punto/specializzazione universitaria o equipollente
pubblicazioni		0,5 punti per ogni pubblicazione inerente
esperienza specifica negli ultimi 5 anni		
20 e oltre progetti pubblici in genere		- punti 5
10 e oltre progetti pubblici in genere		- punti 3
5 e oltre progetti di edifici ad uffici pubblici		- punti 7
Da 1 a 4 progetti di edifici ad uffici pubblici		- punti 4

L'attestazione comprovante le dichiarazioni che attribuiscono punteggi dovranno essere incluse nel fascicolo eventualmente contenuto nella busta 1.

Il team deve obbligatoriamente prevedere una figura professionale con meno di cinque anni di attività professionale svolta.

Nell'ambito "esperienza specifica" si potranno riportare attività professionali assunte ed iniziate negli ultimi cinque anni. Non sono riportabili i progetti non cantierati.

Saranno valutati fino ad un max di dieci curriculum.

I punteggi ad ogni singolo team saranno attribuiti nel seguente modo:

- il punteggio di ogni singolo professionista sarà moltiplicato per il corrispondente peso ponderale riferito al ruolo;
- il punteggio del team corrisponderà alla somma di tutti i punteggi dei singoli componenti;
- al punteggio massimo ottenuto sarà corrisposto il coefficiente 1, gli ulteriori punteggi saranno calcolati a scalare con il metodo dell'interpolazione lineare.

Valutazione dell'elemento di offerta n. P3 "Offerta economica" (peso complessivo 15).

RIBASSO SUGLI ONORARI COMPLESSIVI.

La Commissione applicherà, per la valutazione dell'elemento in questione, la seguente relazione matematica:

$$c_{i1} = R_i / R_{(max)}$$

Ove:

R_i = riduzione sull'onorario complessivo proposta dal concorrente i -esimo

$R_{(max)}$ = ribasso sull'onorario complessivo massimo proposto

Valutazione dell'elemento di offerta n. P4 "Ribasso dei tempi di esecuzione del progetto definitivo - Management di progetto desunto dalla compilazione delle schede riportate in disciplinare" (peso complessivo 10).

Questa sezione intende valutare le capacità, collegate e correlate, di offrire un eccellente prodotto progettuale minimizzando i propri tempi di esecuzione nella garanzia di una precisa adeguatezza di numero di elaborati e di professionalità coinvolte. Si intende valutare inoltre la capacità di conduzione e di governo del progetto che viene stimata sulla base di schede report, impegnative per i progettisti, che attesteranno il grado di approfondimento e di impegno elaborativo del progetto definitivo.

P4 – MANAGEMENT DI PROGETTO – Peso 10

a)	Ribasso tempo	Il progettista deve indicare il numero di giorni offerti per l'esecuzione del progetto definitivo in caso di aggiudicazione della prima fase. Il maggiore punteggio verrà attribuito al tempo inferiore. Non è ammesso il tempo zero.	2
b)	Elaborati progetto definitivo	Il progettista deve indicare il numero di elaborati del progetto definitivo che si impegna complessivamente redigere in caso di aggiudicazione. Gli elaborati dovranno essere tutti quelli necessari ed indispensabili alla completa definizione del progetto in ogni sua parte ed ideazione tecnica, tecnologica e funzionale. Il maggiore punteggio verrà attribuito al maggior numero di tavole a redigersi.	5
c)	Responsabili di progetto	Il progettista deve indicare il numero di responsabili di progetto di cui intende avvalersi. Il maggiore punteggio verrà attribuito al maggior numero di responsabili incaricati.	3

Il numero minimo di professionisti coinvolti nella fase di elaborazione progettuale dovrà essere di un coordinatore e sette responsabili di progetto.

I concorrenti individueranno discrezionalmente il numero di assistenti da coinvolgere.

Ai fini del controllo di quanto dichiarato e pianificato il progettista dovrà predisporre i due schemi seguenti, che consentiranno alla Commissione di valutare la attendibilità di quanto proposto e di valutarne la congruenza con quanto presentato nel progetto preliminare, che ne costituisce il presupposto. Si ribadisce che gli schemi di cui appresso, debitamente compilati, risulteranno inderogabilmente impegnativi e minimi contrattuali per l'aggiudicatario della prima fase.

La Commissione verificherà la veridicità, la correttezza e la congruità di tutti i dati dichiarati.

Dovrà essere allegato, pertanto, uno schema in cui sia riportata:

- a) l'articolazione delle fasi del lavoro di progetto,
- b) il contenuto di ogni singolo elaborato
- c) l'indicazione del redattore
- d) l'indicazione del presuntivo tempo impiegato per realizzarlo.

Cronoprogramma			
fase di lavoro	elaborato	redattore	tempo di lavoro espresso in ore

Il concorrente dovrà indicare nel crono programma anche il numero di ore da destinare ad incontri con l'Amministrazione. La percentuale minima di ore da destinare ad incontri con l'Amministrazione è pari al 10% del monte ore complessivo.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà infine effettuato mediante applicazione del prodotto della somma pesata e cioè applicando la seguente formula:

$$C_i = \sum_{j=1, 2, 3, \dots, n} c_{ij} P_j$$

Ove:

C_i = indice di valutazione dell'offerta *i*-esima

\sum = sommatoria degli elementi di valutazione 1, 2, 3, ..., *n*

P_j = peso ponderale associato all'elemento di valutazione *j*

C_{ij} = coefficiente relativo all'offerta *i*-esima rispetto all'elemento di valutazione *j*-iesimo variabile da 0 a 1

ULTERIORI PRECISAZIONI

La Stazione Appaltante verificherà la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86, c.2) del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii e chiederà all'offerente le relative giustificazioni che devono essere presentate in forma di relazione analitica e, qualora ritenuto utile dal concorrente, anche in forma di analisi dei prezzi delle singole prestazioni.

Si procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta, purché sia ritenuta valida e congrua per la Stazione Appaltante.

In caso di offerte con uguale punteggio, il soggetto affidatario verrà individuato con sorteggio.

L'Ente aggiudicatore si riserva la facoltà di annullare o revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione e di non sottoscrivere il disciplinare d'incarico ovvero di ridurre, di modificare o di dichiarare esaurito il medesimo durante il suo espletamento, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni e/o indennità e/o compensi, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

ART. 8.- Prescrizioni generali

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii, la Commissione giudicatrice inviterà i concorrenti – in caso di necessità – a fornire chiarimenti ed integrazioni in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. In nessun caso sarà consentita la presentazione di documentazione mancante.

Non sono consentite, a pena d'esclusione, offerte economiche in aumento.

Qualora l'incarico non risulti aggiudicato entro 180 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte, l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida purché consegua nella sommatoria dell'elemento "*merito tecnico*" e in quello "*caratteristiche qualitative, metodologiche e progettuali*" un punteggio di almeno 40 punti.

In caso di offerte risultanti uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio da effettuarsi in apposita seduta pubblica.

L'aggiudicatario provvisorio è tenuto alla presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del disciplinare d'incarico entro 15 giorni dalla data del ricevimento della relativa richiesta.

Ai fini della comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nonché delle idoneità di carattere generale di cui all'art. 2 del presente disciplinare sarà richiesto all'aggiudicatario, qualora non l'avesse fatto in sede di offerta, di produrre la seguente documentazione entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla ricezione della relativa documentazione:

- bilanci o dichiarazioni IVA e dei redditi o altra documentazione fiscale e amministrativa (tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 41 comma 1 lett. b) D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii);

- vigenti casellari giudiziali (tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii);

- referenze bancarie ex art. 41, comma 1 lett. a) D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii formalizzate da istituti di credito o da intermediari autorizzati di data successiva a quella del bando di gara, firmate, indirizzate all'Ente, riportanti il riferimento alla presente gara nonché al suo importo e contenute in apposita busta sigillata (nel caso in cui il concorrente abbia relazione con un solo istituto di credito, ciò dovrà essere evidenziato nella dichiarazione di cui alla scheda n. 3, secondo le modalità ivi indicate);

- certificazioni dei lavori svolti ex art. 42 comma 1 lett. a) D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii;

- vigente certificato camerale (per quanti in possesso di iscrizione) tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 39 D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii (il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. dovrà tra l'altro attestare l'insussistenza delle procedura di cui al R.D. n. 267/1942 e che nulla osta in ordine alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni).

Ove l'aggiudicatario non sia un soggetto di cui all'art. 1, comma 2, lett. d) del D.P.R. n. 252/1998, sarà data applicazione agli artt. 2 e 10 del D.P.R. n. 252/1998, facendo fin d'ora riserva espressa – tenuto conto delle particolari occorrenze di celerità della presente procedura – di applicazione di quanto previsto dall'art. 11 commi 2 e 3 del succitato D.P.R. n. 252/1998.

L'aggiudicatario definitivo dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta dell'ente appaltante, con l'avvertenza che, in caso contrario, l'ente stesso potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'affidamento dell'incarico al concorrente che segue nella graduatoria.

Le modalità di liquidazione dell'onorario saranno quelle indicate nel disciplinare medesimo di seguito riportate nello schema di contratto.

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per i casi di cui all'art. 91 comma terzo del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii nei limiti di cui all'art. 118 del medesimo D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii per una quota parte non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo offerto. In tali casi è obbligo dei concorrenti indicare in calce all'offerta economica (scheda n. 7) le parti del servizio che intendono subappaltare.

ART. 9 . - Tutela della privacy

Ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni si rende noto che:

- a) i dati richiesti sono raccolti esclusivamente ai fini dell'aggiudicazione della presente gara
b) i dati raccolti potranno essere comunicati:

- al personale dipendente della struttura competente al presente procedimento di gara
- alla commissione di gara
- ai concorrenti partecipanti alle sedute pubbliche
- agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della L. n. 241/1990
- Il trattamento dei dati avverrà con procedure e modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza
- I dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'A. G. che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei concorrenti
- I diritti spettanti al concorrente sono quelli di cui agli artt. 7 e ss. del D.L.vo n. 196/2003.

ART. 10 - Documentazione a disposizione dei concorrenti

Tutta la documentazione amministrativa costituita da Bando di gara, Disciplinare di gara, documento preliminare alla progettazione, schede di partecipazione e disciplinare d'incarico oggetto dell'incarico è consultabile nel sito internet del Comune di Scafati (www.comune.scafati.sa.it) o direttamente presso l'Ufficio Segreteria PIU Europa previo appuntamento (tel. 081/857.13.47, fax 081.857.13.47 e-mail pieuropa@gmail.com) Comune di Scafati (Sa) via Melchiade, n. 1.

ART. 11 – Norme per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Il concorso di progettazione in due fasi, di cui al presente disciplinare e collegato bando, rientra nell'ambito di applicazione del Protocollo d'intesa tra la Prefettura di Salerno ed il Comune di Scafati, siglato ai fini del comune intento di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Il protocollo d'intesa, che qui si intende interamente riportato e che ne costituisce parte integrante, individua comunicazioni e condizioni cui ogni partecipante al concorso si impegna a soggiacere.

I documenti di partecipazione al concorso riportano, oltre alle altre come da legge, le clausole specifiche richieste dal Protocollo e strettamente inerenti i servizi di ingegneria ed architettura oggetto della presente procedura. Il Protocollo è consultabile integralmente sul sito internet del Comune di Scafati tra gli allegati del bando del concorso di progettazione di cui al presente disciplinare.

Ai fini del rispetto del suddetto Protocollo di Intesa il Comune di Scafati si impegna a trasmettere alla Prefettura di Salerno/U.T.G. lo schema dei bandi gara per una preventiva disamina.

In coerenza con quanto previsto nel citato protocollo i concorrenti si devono impegnare a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese di cui abbiano conoscenza della partecipazione alla stessa procedura e che non si accordino con altri partecipanti.

Il comune di Scafati ha inserito nei documenti di gara la clausola che vanno considerati quali casi sospetti di anomalia e quindi soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art.34, comma 2, del D. Lgs 163/06, le circostanze sintomatiche (insieme o da sole) quali:

- a) l'utilizzo delle medesime utenze fax o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- b) utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- c) rapporto di coniugio o vincolo di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- d) coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- e) intrecci negli assetti societari dei partecipanti alla gara.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare al comune i dati relativi alla società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a prestare il servizio, compresi i nominativi dei soggetti ai quali, nel caso di lavori, vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, forniture o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118 comma 11 D. Lgs 163/06; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

Il comune di Scafati e il soggetto aggiudicatario si impegnano alla risoluzione contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative anti mafia espletate dalle Prefetture UTG. Inoltre l'aggiudicatario e gli eventuali soggetti subappaltatori si impegnano a comunicare tempestivamente

ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Il comune di Scafati si impegna a trasmettere alla Prefettura di Salerno, dietro espressa richiesta della stessa, un rapporto relativo al bando di gara con motivazione delle scelte operate che possano essere suscettive di incidere sull'individuazione del soggetto aggiudicatore.

Il comune di Scafati si impegna a trasmettere alla Prefettura di Salerno i nominativi dei membri della Commissione giudicatrice e richiederne anche la collaborazione per l'individuazione di singoli commissari.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to arch. Maria Gabriella Camera

**DISCIPLINARE D'INCARICO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA
INCLUSA EVENTUALE REVISIONE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE PER IL
RECUPERO DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI DI VIA DIAZ
COMUNE DI SCAFATI**

Ufficio PIU Europa

L'anno duemilanove, addì del mese di, in Scafati, nell' Uffici PIU Europa del Comune di Scafati;

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. in data .././....., è stato indetto un bando per l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, finalizzati al progetto di un nuovo "Polo scolastico" inserito nel PO FESR 2007-2013 "Città di Scafati";

Premesso altresì che a seguito di gara per l'affidamento del servizio, si è proceduto all'aggiudicazione del suddetto incarico a

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula:

TRA

il Comune di Scafati, rappresentato da....., nato a il .././.... domiciliato per la carica presso la sede municipale, che interviene nel presente atto quale del Comune di Scafati (C.F. n°) ed in rappresentanza dello stesso, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento per la disciplina dei contratti approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. .. del, esecutiva ai sensi di legge,

E

il legale rappresentante di -, nato a il .././....., con studio a, iscritto all'ordine degli della Provincia di al n. (C.F. e Partita IVA n.)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DELL' INCARICO

L' incarico è relativo allo svolgimento delle attività di progettazione preliminare, definitiva per il Recupero dell'ex Manifattura Tabacchi in Scafati, secondo quanto precisato ai successivi articoli 2.e 3. L'incarico comprende rilievi esterni e tutte le analisi propedeutiche allo svolgimento del progetto.

2. CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI I SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA

In esecuzione del presente incarico il professionista incaricato si atterrà, per quanto riguarda le attività tecniche richieste, alle prescrizioni che seguono.

In conformità al documento preliminare alla progettazione di cui all'articolo 15 comma 4 e 5 del D.P.R. 554/99, che si intende parte integrante del presente disciplinare, le prestazioni previste per l'espletamento del mandato sono le seguenti:

1. Progettazione:

- rilievi dello stato di fatto rilievi propedeutici dello stato di fatto dell'intera area di pertinenza dell'ex Manifattura Tabacchi comprensivi di indagini geologiche, idrogeologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, misurazioni e quant'altro necessario alla predisposizione di elaborati specialistici, comprensivi delle specifiche relazioni; per tali attività è consentito avvalersi del subappalto;

- eventuale adeguamento e/o integrazione secondo le disposizioni del R.d.P. del progetto preliminare redatto ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 554/99;
 - progetto definitivo redatto ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 554/99;
- (i progetti preliminare e definitivo dovranno essere comprensivi della progettazione degli impianti tecnologici necessari al funzionale uso della struttura, quali idrico; elettrico, allarme antincendio e antifurto, diffusione sonora, Tv\telefono\rete dati; impianto di climatizzazione invernale ed estiva, rete fognaria interna e collegamento con la rete di collettamento pubblica);
- Pratica completa prevenzione incendi con acquisizione del C.P.I.;
 - Progettazione di tutti gli spazi esterni;
 - Certificazione energetica.

Sono comprese le prestazioni accessorie di progettazione e definizione dell'arredo interno delle scuole e di tutte le strutture progettate, ivi inclusi gli accessori, ingombri tecnici ed i complementi necessari a dare completa e funzionante l'opera in tutte le sue parti. Si terrà anche in particolare cura la progettazione degli spazi esterni.

I suddetti documenti progettuali dovranno essere forniti all'Amministrazione Comunale in triplice copia su supporto cartaceo e su supporto magnetico secondo i seguenti formati:

1. relazioni in formato Word per Windows;
2. computo metrico estimativo in formato Primus o eventuale altro software concordato con l'Amministrazione;
3. elaborati grafici in formato Autocad o eventuale altro software concordato con l'Amministrazione;

2.1. nella predisposizione degli elaborati progettuali si intendono inoltre compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strutture in conglomerato cementizio armato e metalliche, impianti, contenimento delle dispersioni termiche e verifica delle prestazioni energetiche in genere dell'edificio, abbattimento delle barriere architettoniche, ecc., nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali pareri di competenza degli Enti tutori (Soprintendenza, A.S.L., Vigili del Fuoco, ecc.);

2.2. dovrà essere ottenuto il visto di approvazione del progetto antincendio da parte del competente Comando VV.F. ai fini del successivo rilascio del C.P.I. previa predisposizione della documentazione necessaria anche mediante acquisizione o redazione, verifica presso il locale Comando VV.F. di tutto quanto necessario;

2.3. il progettista si impegna altresì ad eseguire e redigere tutti gli ulteriori elaborati che gli verranno richiesti dal Responsabile del Procedimento, oltre quelli obbligatori ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 554/99, sia essi ex novo o modifiche di elaborati già prodotti.

4. RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre il professionista incaricato espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

5. TERMINI E TEMPI DI CONSEGNA

I professionisti si impegnano a fornire all'Amministrazione Comunale:

adeguamento progetto **preliminare** entro .. gg. a decorrere dalla firma del presente disciplinare;

il progetto **definitivo**, composto dal numero minimo di elaborati di ... come dichiarato in offerta, entro .. gg. a decorrere dall'avvenuta comunicazione dell'approvazione del progetto preliminare.

6. COLLABORAZIONI

Il professionista incaricato, inteso come soggetto vincitore del concorso di progettazione propedeutico del presente contratto, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune di Scafati per tutte le prestazioni fornite nei limiti e secondo quanto indicato nel presente contratto di servizio.

Il Comune di Scafati sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista incaricato, responsabile nei confronti del committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il professionista incaricato è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista incaricato e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 7.

7. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico è pari a €, comprensivo di rimborso spese, Iva ed oneri (netto €,), - al netto del ribasso offerto in sede di gara – come da importo a base di offerta pari ad € ... al quale è stato applicato lo sconto offerto in sede di gara pari a ..%.

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente contratto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli eventuali elaborati che fossero richieste sino all'approvazione finale, dal Comune di Scafati, rese necessarie da adeguamenti in rapporto a relazioni con soggetti coinvolti o necessitate in base a vigenti normative.

8. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo di cui al punto 7 avverrà secondo il seguente schema:

- 1) entro 60 giorni dalla consegna del progetto preliminare adeguato sarà liquidato l'importo riportato in tabella. L'importo comprende la quota parte relativa alla progettazione preliminare (premio prima fase) comprensiva del relativo rimborso spese:

Totale Prestazione	Iva e CNPAIA	Importo complessivo
€,..	€,..	€,..

- 2) entro 60 giorni dalla consegna del progetto definitivo sarà liquidato l'importo riportato in tabella. L'importo comprende la quota parte al 40% relativa alla progettazione definitiva ed al relativo rimborso spese:

Totale Prestazione	Iva e CNPAIA	Importo complessivo
--------------------	--------------	---------------------

€	€	€
---------	---------	---------

- 3) entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro con la Regione Campania, sarà liquidato l'importo riportato in tabella, comprendente la quota parte del 40% relativa alla progettazione definitiva ed al relativo rimborso spese:

Totale Prestazione	Iva e CNPAIA	Importo complessivo
€	€	€

- 4) entro 150 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro con la Regione Campania, sarà liquidato l'importo riportato in tabella, comprendente la quota di saldo, residuo 20%, relativa alla progettazione definitiva ed al relativo rimborso spese:

Totale Prestazione	Iva e CNPAIA	Importo complessivo
€	€	€

L'atto per la liquidazione degli acconti verrà redatto ed inviato al competente Servizio per il pagamento al massimo entro 30 (trenta) giorni dall'emissione della fattura.

In caso di inadempimento contrattuale l'ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alla quali si è verificato il non corretto adempimento. La liquidazione dell'importo di saldo avverrà entro 150 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro con la Regione Campania.

In caso di inadempimento contrattuale l'ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione del saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alla quali si è verificato il non corretto adempimento.

9 ERRORE PROGETTUALE – OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il professionista incaricato si impegna, successivamente alla conclusione della propria prestazione professionale e nelle more della redazione del progetto esecutivo, a redigere qualunque elaborato gli venisse richiesto dal Responsabile del Procedimento, qualora il progettista esecutivo dovesse, giustificatamente, rilevare con dimostrazione l'esistenza di errori progettuali ostativi all'accettazione della progettazione definitiva ai sensi dell'art.91 comma 3, D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii.

10. CAUZIONE DEFINITIVA – PENALI

Il professionista incaricato contestualmente alla sottoscrizione del presente atto consegna originale di polizza fideiussoria contratta nel pieno rispetto di quanto previsto dell'art.113 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e ss mm ii, per un importo di €

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in base all'art. 10) l'ente committente potrà applicare le penalità riportate di seguito.

In fase di progettazione, le penalità per ritardi imputabili al professionista incaricato, sono stabilite in Euro 400 (quattrocento) giornalieri, fino a un massimo del 10% del compenso.

Qualora ciò si verificasse l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività svolta sino a quel momento.

11. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 45 (quarantacinque) giorni.

In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

12. ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al professionista incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

13. RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER ESITO INTERDITTIVO ANTIMAFIA

Il committente procederà a risolvere il presente atto qualora all'incaricato vengano rilevate misure interdittive su riscontro di informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G. ai sensi del Capo II delle linee guida di cui al Protocollo d'Intesa tra la Prefettura di Salerno/U.T.G. ed il Comune di Scafati finalizzato alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, anche secondo quanto dichiarato, accettato e confermato in sede di offerta dall'incaricato (scheda n°8).

La risoluzione del contratto per la ricorrenza delle cause indicate dal presente articolo non costituisce per l'incaricato motivo ad alcun ristoro, indennizzo o pretesa alcuna.

14. RECESSO

L'Amministrazione Comunale, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il professionista incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il professionista incaricato può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto all'Amministrazione Comunale nella comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, il professionista incaricato ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

15. INCOMPATIBILITA'

Per il professionista incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il professionista incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Il professionista incaricato si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

16. CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il professionista incaricato e l'Amministrazione Comunale in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Salerno.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE

IL PROFESSIONISTA